



Libro verde sull'efficienza energetica

Energy	
Manufacturer Model	Logo ABC 123
More efficient	
Less efficient	
Energy consumption kWh/year (Based on standard test results for 2012)	XYZ
Actual consumption will depend on when the appliance is used and how it is used.	
Fresh food volume l	xyz
Frozen food volume l	xyz
Noise (dB(A) at 1 m)	xyz
Further information is contained in product literature	

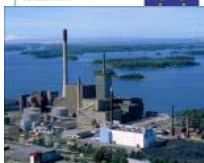
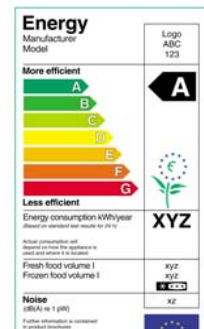


*“Fare di più con meno”
Iniziativa nell'ambito della Strategia di Lisbona*





Il precedente: Il Libro verde sulla sicurezza dell'approvvigionamento energetico (2000)

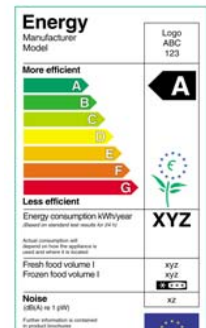


- L'UE – un gigante economico in catene
- La dipendenza energetica nell'UE-25 è pari al 50% e raggiungerà il 70% entro il 2030
- Riconoscere la necessità di adottare misure di politica energetica che incidano sul lato della domanda
- Un ampio dibattito con tutte le parti interessate: oltre 300 riunioni in 30 paesi

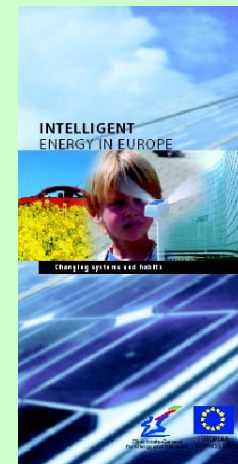




Cosa è stato fatto da allora?

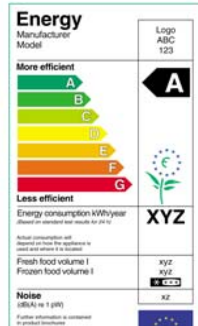


- **Direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia**
- **Direttiva sulla cogenerazione**
- **Direttiva sulla progettazione ecocompatibile**
- **Proposta di direttiva sui servizi energetici e l'efficienza degli usi finali dell'energia**
- **Un nuovo programma "Energia intelligente - Europa"**
- **Altre misure, ad es. nel campo delle fonti di energia rinnovabili**





Un libro verde sull'efficienza energetica: perché? (1)



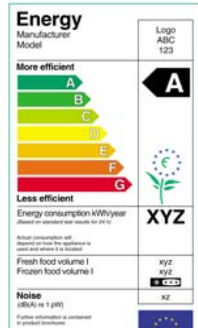
Tema prioritario per il Commissario

- Un consumo energetico in costante aumento
 - il consumo energetico aumenta dell'1-2% all'anno
 - e potrebbe crescere ancora del 10% circa entro il 2020
- Avviare un'ampia discussione sulle modalità per contenere il crescente fabbisogno di energia nell'UE e ridurlo del 20% entro il 2020





Un libro verde sull'efficienza energetica: perché? (1)



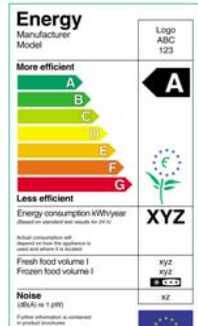
➤ Migliorare l'efficienza energetica nell'UE e:

- Fare un uso più razionale dell'energia – mettere fine agli sprechi
- Evitare di spendere per l'energia di cui non abbiamo bisogno (Lisbona - crescita)
- Mitigare il cambiamento climatico (Kyoto)
 - Limitare l'inquinamento evitabile
 - Incoraggiare la ricerca e lo sviluppo nei settori promettenti (Lisbona – occupazione)
 - Aumentare la sicurezza del nostro approvvigionamento energetico



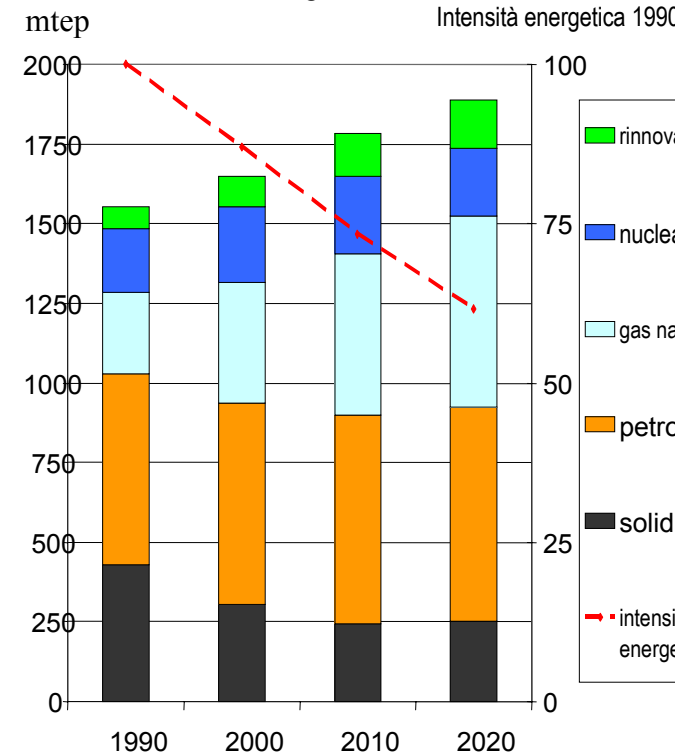


Il potenziale di efficienza energetica (1)



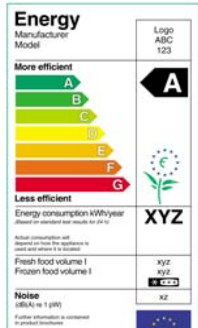
- Obiettivo ambizioso di riduzione del 20% entro il 2020 rispetto al consumo odierno
 - basato su vari studi scientifici
 - all'insegna dell'efficienza dei costi
- Metà del potenziale può essere realizzato grazie alla normativa in vigore
- Potenziale tecnico di riduzione pari a circa 40%

Consumo totale di energia per combustibili e intensità energetica



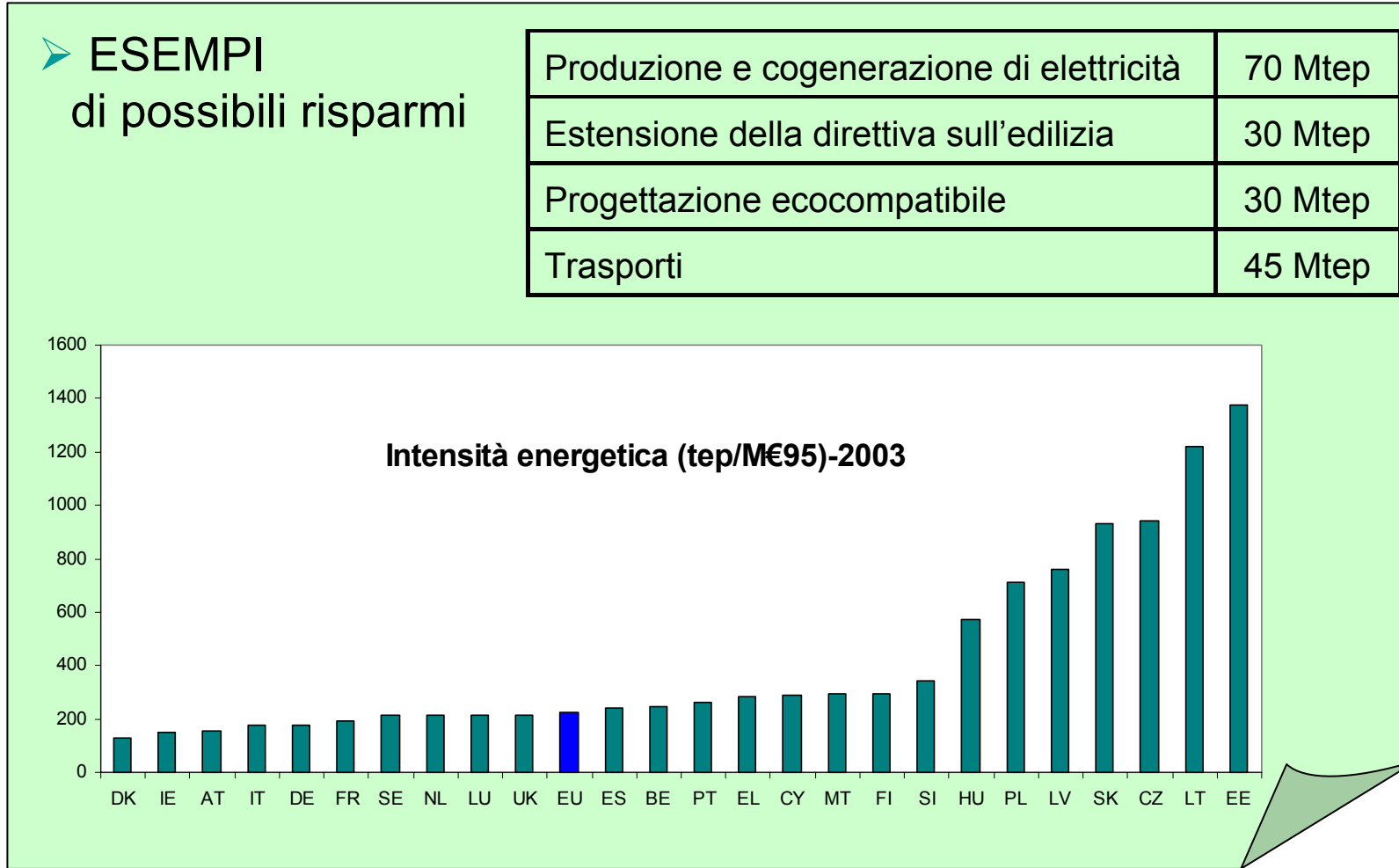


Il potenziale di efficienza energetica (2)



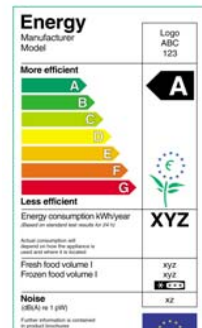
ESEMPI di possibili risparmi

Produzione e cogenerazione di elettricità	70 Mtep
Estensione della direttiva sull'edilizia	30 Mtep
Progettazione ecocompatibile	30 Mtep
Trasporti	45 Mtep





I vantaggi che si possono ottenere

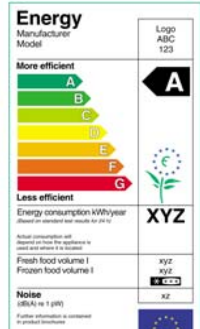


- Risparmi pari a 60 miliardi di euro
 - risparmio medio per famiglia:
da 200 a 1 000 €/anno
- Creazione di circa un milione di posti di lavoro
- Minor spreco di risorse scarse
- Maggior sicurezza di approvvigionamento
- Maggiore competitività
- Nuovo impulso alle attività di ricerca e sviluppo tecnologico





Quali sono i vantaggi per l'ambiente?



➤ Il modo più rapido ed efficace per conseguire l'obiettivo del Protocollo di Kyoto sul cambiamento climatico

- consumando il 20% in meno di energia, si otterrebbe il 50% della necessaria riduzione di emissioni di CO₂

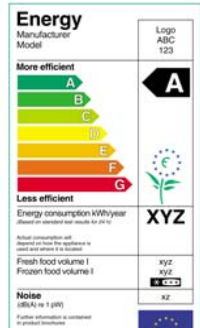
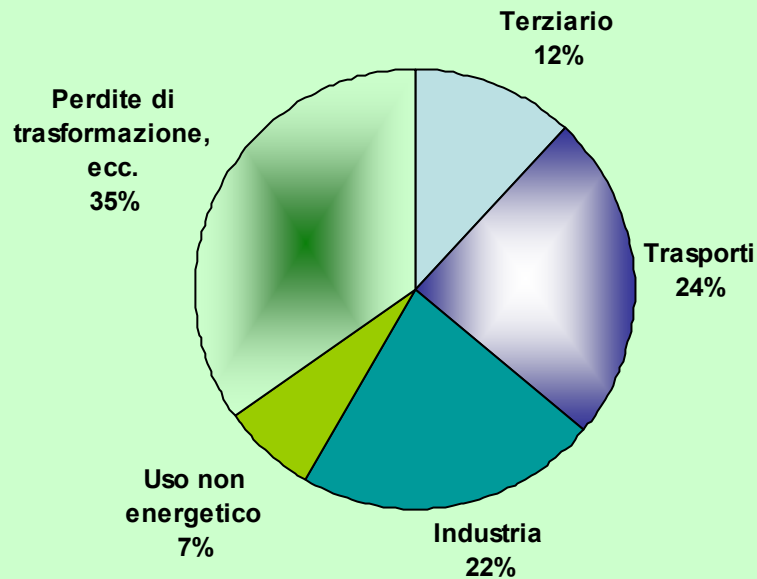
➤ Minor inquinamento locale
➤ Stop allo spreco di risorse





Il risparmio energetico per settore

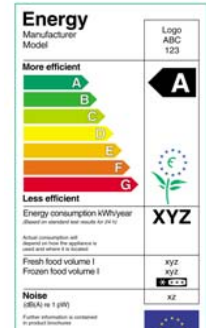
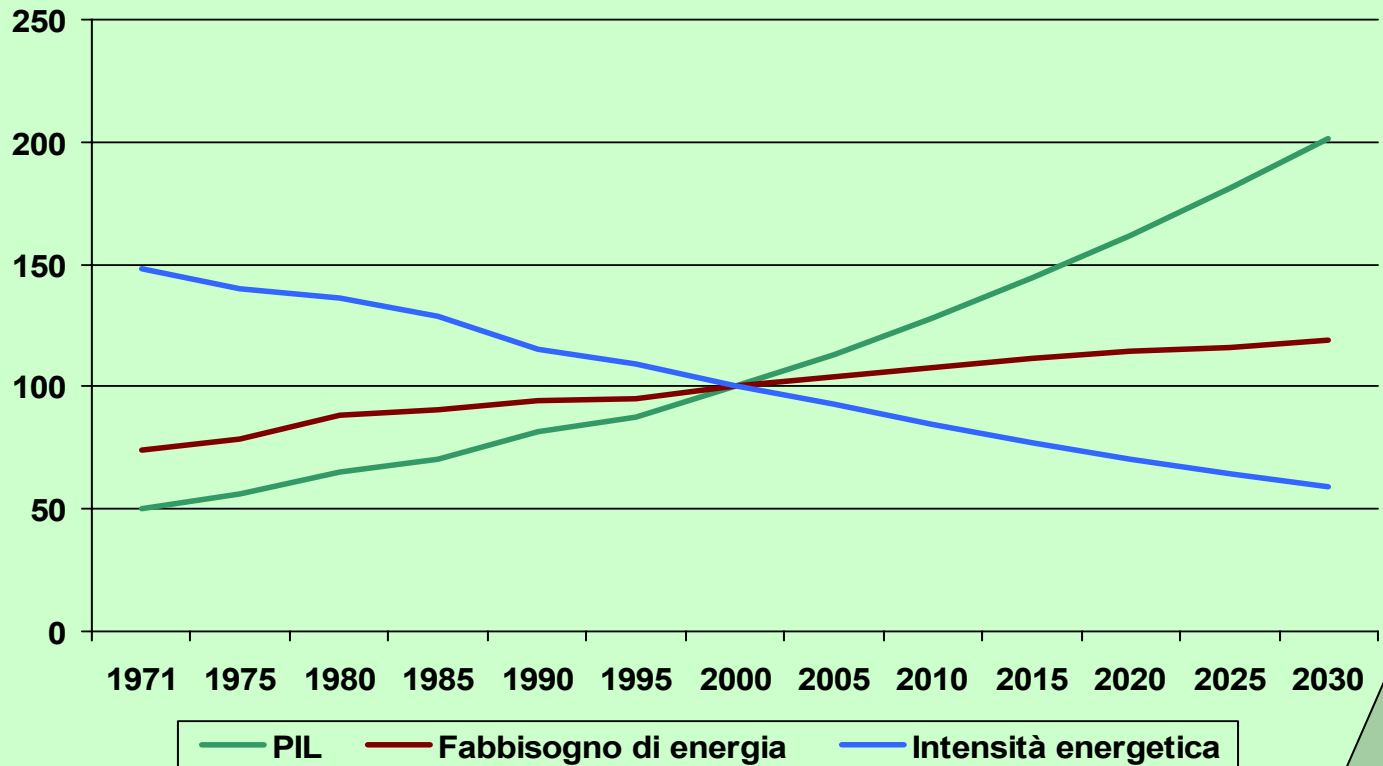
Stima del consumo energetico lordo (1 725 Mtep)
per settore nel 2005 (EU-25)





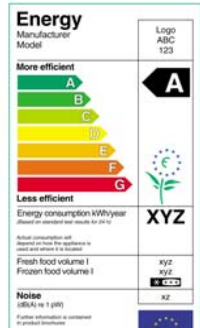
Le misure già adottate e lo sviluppo futuro

Andamento del PIL a lungo termine, fabbisogno di energia e intensità energetica (base) nell'UE-25

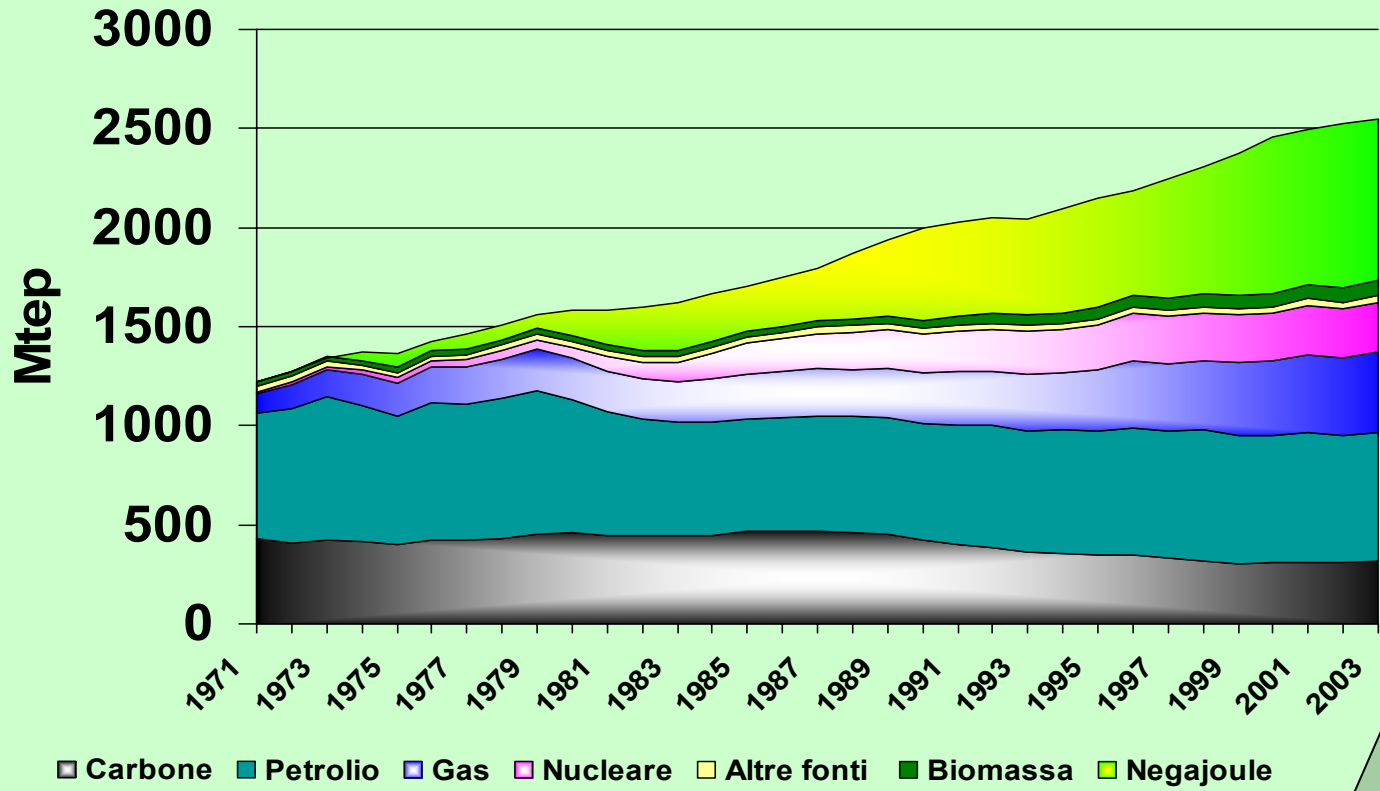




Il concetto di «negajoule»



**Evoluzione della domanda di energia primaria e “negajoule” (UE-25) (“Negajoule”:
Risparmio energetico calcolato sulla base dell’intensità energetica del 1971)**

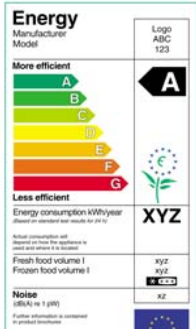




Ostacoli che impediscono di realizzare i potenziali risparmi

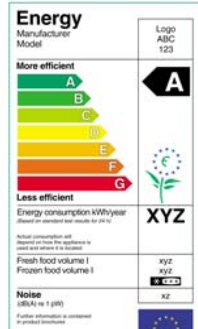
In teoria, il mercato permetterà di ottenere i risultati migliori, ma...

- Ostacoli di natura finanziaria
- Insufficienti interventi regolamentari
- Inesistente mercato dell'efficienza energetica
- Prezzi non trasparenti, che non riflettono i costi
- Mancanza di informazioni e di formazione





Gli ostacoli di natura finanziaria

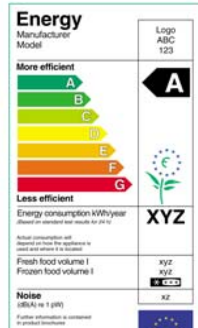


- Mancanza di informazione sui costi e sulla redditività degli investimenti
- Motivazioni divergenti tra le parti interessate
- Avversione del rischio
 - da contrastare con una migliore (e mirata) informazione
 - Prestiti globali e giusti intermediari
 - Ruolo delle Società di servizi energetici (ESCO)





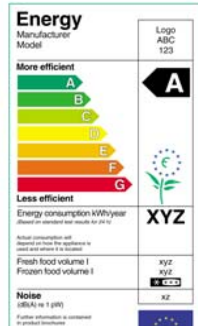
Ostacoli di natura regolamentare



- Riluttanza a fissare obiettivi
- Uso non ottimale della politica fiscale e degli aiuti di Stato
 - da contrastare con:
 - migliori informazioni alle autorità responsabili
 - incremento della volontà politica e della consapevolezza
 - uso migliore di tasse e aiuti di Stato
 - razionalizzazione delle sovvenzioni



Intervenire subito!

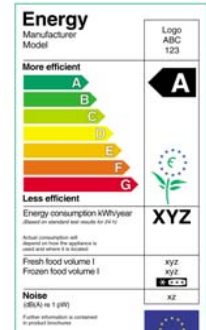


- Riconoscere che le autorità pubbliche sono necessarie per affrontare le carenze del mercato
- Molti degli ostacoli possono essere rimossi con un intervento pubblico
- Dare l'esempio al fine di influenzare la modifica dei comportamenti



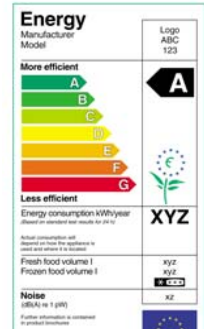


Opzioni che consentono di realizzare il potenziale





I diversi livelli di intervento per migliorare l'efficienza energetica

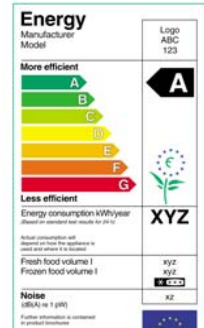


- Iniziative europee a tutti i livelli:
 - europeo
 - nazionale
 - regionale e locale
 - industriale
 - consumatori (cittadini)
 - internazionale: conclusioni di Gleneagles (7/7/2005)
- Per elaborare un Piano d'azione che contenga proposte di azioni concrete





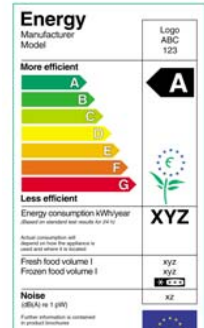
Gli interventi possibili a livello europeo (1)



- Opzioni politiche di ampia portata
 - Integrare l'EE in tutte le politiche
 - Ricerca e Sviluppo
 - l'UE è all'avanguardia in questo campo
 - bisogna potenziare gli sforzi
 - Confronto dei Piani di azione nazionali
 - buoni esempi in tutti gli Stati membri, che però non sono ripresi altrove
 - ruolo di catalizzatore della Commissione
 - scambio di buone pratiche: raccolta e diffusione di informazioni



Gli interventi possibili a livello europeo (2)

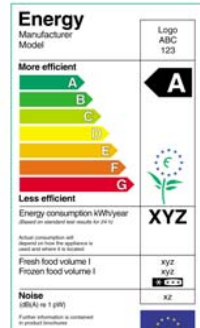


- Opzioni di natura finanziaria
 - Uso migliore della politica fiscale
 - Aiuti di Stato più mirati
 - Contratti pubblici
 - Cofinanziamento europeo
 - Coordinamento delle politiche con la BEI, la BERS e la Banca Mondiale





Gli interventi possibili a livello nazionale (1)

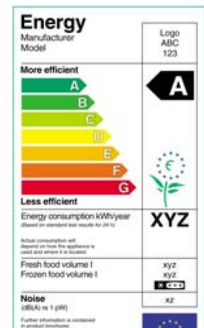


- Certificati bianchi: uno strumento di mercato per l'efficienza energetica
- Industria dell'energia elettrica
 - Regolamentazione delle reti di energia elettrica
 - Regolamentazione delle attività di approvvigionamento - misurazione





Gli interventi possibili a livello nazionale (2)



Migliorare la produzione di energia elettrica

- Sostituire le centrali con rendimento del 25% con le migliori tecnologie al 60%
- Usare le migliori tecnologie
- Promozione della generazione distribuita
- Promozione della cogenerazione
- Cogenerazione nel teleriscaldamento
- Migliorare quanto prima l'efficienza delle centrali a carbone del 50%





Gli interventi possibili a livello regionale e locale

Energy	
Manufacturer	Logo ABC 123
Model	Model
More efficient	A
Less efficient	G
Energy consumption kWh/year	XYZ
Actual consumption will depend on how the appliance is used and on how it is installed	
Fresh food volume l	xyz
Frozen food volume l	xyz
Noise (dB(A) at 1 m)	xyz
Further information is contained in product literature	

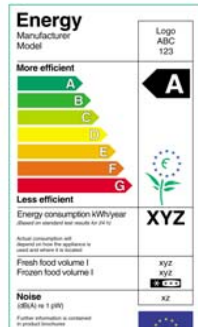


- Molte misure sono possibili a livello regionale e locale
- Gli interventi realizzeranno il pieno potenziale solo se avranno un impatto a livello locale
- Creazione di agenzie regionali e locali dell'energia (reti)
- Programma "Energia intelligente – Europa"
- Specifici strumenti finanziari: meccanismi di compensazione
- Informazione e comunicazione





Cosa può fare l'industria?



- Promuovere le migliori pratiche e lo scambio di informazioni sui risultati dei vari accordi volontari
- dare contributi costruttivi e impegnarsi a conseguire obiettivi di efficienza, ad es. tramite accordi volontari/ codici di condotta, ecc.
- La maggior parte della regolamentazione è diretta all'industria!

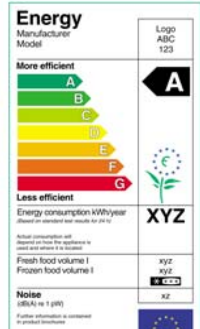




Cosa possono fare i consumatori/cittadini?

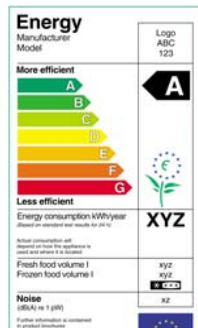
➤ **Informazione**

➤ **Protezione**





Come può intervenire l'Europa a livello internazionale?



➤ Il consumo energetico mondiale cresce in modo vertiginoso

➤ Diseguale accesso all'energia

➤ Sicurezza dell'approvvigionamento energetico

➤ Integrare l'efficienza nelle relazioni internazionali:

- nella politica di vicinato
- nella politica di sviluppo
- nel sostegno dato dalle istituzioni finanziarie internazionali

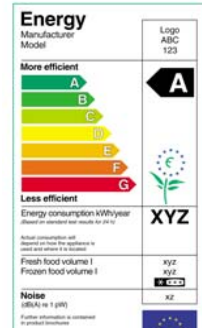
➤ L'UE può intervenire a livello internazionale più efficacemente degli Stati membri





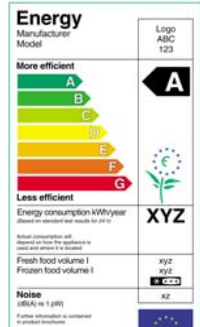
Settore nevralgico: i trasporti

- Ottimizzare la gestione del traffico (anche aereo)
- Creare un mercato per i veicoli “verdi”
- Tassare l’uso delle infrastrutture
- Migliori pneumatici
- Promuovere i trasporti pubblici
- Aviazione





Il dibattito sull'efficienza energetica



- Ampie discussioni fino al 31/3/2006
 - con tutte le parti interessate, compresi i cittadini
 - tutte le opzioni sono aperte, tutti i contributi sono i benvenuti
- In base all'esito della consultazione → Piano d'azione nel 2006

Per maggiori informazioni:
http://europa.eu.int/comm/energy/efficiency/index_en.htm

